

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “ A. VERA ” AMELIA
Anno scolastico 2015/2016

REGOLAMENTO STUDENTI

DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

- 1 Lo studente ha diritto ad una formazione che metta al centro la dignità e l'identità della persona, che valorizzi la pluralità e lo scambio delle idee, che favorisca l'accoglienza, la solidarietà, il rispetto reciproco e il diritto alla riservatezza.
- 2 Lo studente ha diritto a un clima favorevole all'apprendimento e alle relazioni e può esprimere idee, pareri e interpretazioni personali, motivando le proprie convinzioni, attraverso un rispettoso confronto con gli altri.
- 3 Lo studente ha diritto di essere informato sul progetto educativo, sul percorso didattico e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 4 Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- 5 Lo studente ha diritto che le attività didattiche e formative curricolari e opzionali siano organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue esigenze di vita. Egli ha diritto di scegliere tra le attività opzionali offerte dalla scuola.
- 6 Lo studente ha diritto al rispetto della propria identità culturale e religiosa. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e all'integrazione.
- 7 Lo studente ha diritto a svolgere la propria attività in un ambiente salubre, sicuro e decoroso.

DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

- 1 Lo studente ha il dovere di frequentare regolarmente e di partecipare attivamente alle lezioni, evitando comportamenti che arrechino disturbo. L'osservanza dell'orario e la puntualità sono indispensabili al regolare svolgimento delle lezioni.
- 2 Lo studente è tenuto a migliorare la propria formazione e ad assolvere regolarmente agli impegni di studio. I genitori responsabilizzano i propri figli verso gli impegni scolastici.
- 3 Lo studente condivide la responsabilità di rendere accogliente per tutti l'ambiente scolastico, favorendo un clima di solidarietà e integrazione.
- 4 Nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso per sé e per gli altri, con riferimento al linguaggio, all'abbigliamento, ai gesti e agli atteggiamenti.
- 6 Lo studente deve aver cura dell'edificio, degli spazi comuni, dell'attrezzatura e del materiale didattico personale, della scuola e dei compagni.

A) NORME GENERALI

1. Ingresso

1.1 Le lezioni del mattino hanno inizio alle ore 8.05 in sede e succursale. Il pomeriggio alle 14.00. Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, al primo suono della campanella, i docenti e gli alunni devono recarsi in aula.

Al secondo suono della campanella hanno inizio le lezioni.

1.2 Nel caso di assenza del docente la classe viene vigilata da un collaboratore scolastico in attesa che il Dirigente scolastico o il docente incaricato dispongano la sostituzione.

1.3 Non è consentito agli alunni sostare sulla porta dell'aula o nel corridoio in attesa del docente, né aprire le finestre senza autorizzazione.

2. Entrata

2.1 Al suono della prima campanella i docenti entrano nelle rispettive aule per accogliere gli studenti che vi accedono autonomamente, in modo ordinato. In caso di maltempo e durante la stagione invernale gli studenti che arrivano in anticipo con i mezzi pubblici potranno attendere ordinatamente nell'atrio. Al suono della seconda campanella hanno inizio le lezioni.

3. Spostamenti

3.1 Gli studenti devono effettuare gli spostamenti all'interno della Scuola e negli spazi esterni nel rispetto delle attività didattiche in corso, senza correre e gridare.

3.2 Nel cambio dell'ora gli studenti devono attendere il docente in aula, mantenendo un comportamento corretto.

4. Assenze, ritardi e uscite anticipate

4.1 Lo studente che sia stato assente è tenuto a presentare una giustificazione scritta sul libretto personale, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. Il libretto personale deve essere consegnato al docente presente in aula, che registrerà la giustificazione sul registro di classe.

La mancata giustificazione deve essere annotata sul registro di classe.

Dopo tre giorni di mancata giustificazione dal rientro a scuola dell'allievo, saranno chiamati a giustificare l'assenza direttamente i genitori o chi ne fa le veci. Non si accettano giustificazioni sul diario.

4.2 Nel caso di assenze prolungate per motivi di famiglia e di salute, i genitori dovranno cortesemente avvertire il Coordinatore di classe.

4.3 L'allievo che giunge in aula in ritardo è ammesso alle lezioni, ma i genitori dovranno giustificare il ritardo il giorno successivo.

Il Coordinatore valuterà, a scadenza periodica, la frequenza e la gravità dei ritardi, soprattutto non giustificati e ne darà comunicazione al Dirigente scolastico che informerà la famiglia tramite lettera postale.

4.4 In caso di necessità l'allievo può lasciare anticipatamente la Scuola, solo se prelevato da un genitore o da una persona maggiorenne munita di delega scritta.

Il docente segnerà sul registro di classe l'ora precisa di uscita dell'allievo (*prelevato dal genitore / dal Sig.... con delega scritta*).

4.5 L'allievo che per motivi di trasporto ha necessità di uscire anticipatamente o entrare posticipatamente deve far firmare dai genitori un permesso presso la segreteria della scuola.

4.6 Per uscite anticipate a causa di assemblee, scioperi o altri eventi, l'allievo deve avere, se richiesta, la firma dei genitori sulla comunicazione scritta sul diario. Per l'eventuale non osservanza dei termini indicati, la scuola non si assume l'onere di avvertire i genitori via telefono. L'allievo pertanto rimane all'interno dell'edificio scolastico.

5. Intervallo

5.1 Dalle ore 10.00 fino alle 10.10 le lezioni saranno sospese per lo svolgimento dell'intervallo, durante il quale gli alunni potranno quattro alla volta (due maschi e due femmine) recarsi ai servizi igienici.

5.2 L'intervallo si svolge in aula e nello spazio antistante la stessa sotto la vigilanza dei docenti della seconda ora. I collaboratori scolastici sorveglieranno l'accesso ai servizi igienici.

5.3 Gli alunni anche durante l'intervallo devono mantenere un comportamento corretto, evitare giochi rischiosi e rispettare gli eventuali richiami del personale docente e dei collaboratori scolastici.

6. Fine delle lezioni

6.1 La campanella annunzia il termine delle lezioni alle ore 13.05 e, per i turni pomeridiani, alle ore 16.00. Il docente accompagna la classe all'uscita dell'edificio.

7. Mensa

7.1 Possono usufruire del servizio mensa solo coloro che ne fanno richiesta su apposito modulo consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno.

7.2 L'alunno che non usufruisce del servizio mensa non può consumare il pranzo all'interno dell'edificio scolastico.

7.3 L'accesso alla mensa deve avvenire in modo ordinato e disciplinato. Gli studenti occuperanno il tavolo assegnato e consumeranno educatamente il pasto, senza alzare il tono della voce ed evitando sprechi di cibi e bevande.

7.4 Lo studente che usufruisce del servizio mensa se, per motivi eccezionali, esce alle ore 13.05, deve essere prelevato da un genitore o da una persona maggiorenne munita di delega scritta.

7.5 Nel tempo dell'interscuola i docenti non sono responsabili degli studenti che non usufruiscono della mensa. Essi sono riammessi alle attività del pomeriggio al suono della campanella.

7.6 Su deliberazione del Consiglio Comunale è istituito il Comitato mensa scolastica che risulta composto da: prof.ssa Monzi Patrizia (presidente delegato dal D.S.), prof. Massarelli Otello (componente docente), sig.ra Raffaella Bufo (rappresentante genitori classe I) e sig.ra Monica Galli (rappresentante genitori classi III) e sig.ra Michela Grisci (rappresentante genitori classe II) nominati su designazione dei rispettivi organi.

Richiami

8.1 Ogni nota disciplinare sul registro di classe viene comunicata alla famiglia tramite libretto personale dell'alunno e firmata dai genitori o chi ne fa le veci.

B) NORME SUL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Ogni studente deve tenere con cura il libretto personale che rappresenta il documento ufficiale della scuola per le comunicazioni scuola-famiglia, le giustificazioni delle assenze, i permessi di entrata e di uscita fuori orario. Tale documento deve essere sempre in possesso dello studente ed esibito su richiesta del docente. I genitori verificheranno costantemente le comunicazioni scritte sul libretto ed il documento potrà essere richiesto dalla Scuola per un controllo e poi riconsegnato allo studente.

2. Il linguaggio deve essere rispettoso, sono quindi proibiti insulti, bestemmie, espressioni volgari, prese in giro, minacce e ricatti.

3. Durante le ore di lezione è possibile accedere ai servizi igienici uno alla volta e con il permesso del docente. Chi usufruisce dei servizi è tenuto a lasciarli puliti ed in ordine per rispetto di sé e degli altri.

4. E' vietato l'uso del telefono cellulare durante l'attività didattica e chi ne possiede uno deve tenerlo spento. Contravvenire a quanto indicato ne comporta il sequestro temporaneo e la restituzione dello stesso ai genitori.

5. Giacche, giubbotti, cappotti vanno appesi agli appositi attaccapanni. L'abbigliamento deve essere ordinato, pulito e decoroso. Il corredo per l'educazione fisica deve rimanere nelle apposite sacche e tenuto in ordine, pulito ed usato esclusivamente allo scopo.

6. Si consiglia di lasciare a casa oggetti di valore, denaro non necessario e qualsiasi altro materiale che possa arrecare disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche. Ognuno è tenuto a custodire con attenzione i propri effetti personali.

7. Carte e rifiuti vanno gettati negli appositi contenitori, sia negli spazi interni che esterni all'edificio scolastico.

8. Ogni giorno al termine delle lezioni l'aula deve essere lasciata in ordine per permettere un'accurata pulizia.

9. Il telefono della scuola non può essere usato per ovviare a dimenticanze dello studente (materiale scolastico, merenda ...) salvo motivi eccezionali.

10. Tutte le comunicazioni scuola - famiglia vanno firmate e, qualora sia richiesto, riconsegnate entro e non oltre i termini stabiliti.

C) INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI DISCIPLINARI

1. Gli interventi educativi e le sanzioni disciplinari riguarderanno gli studenti che non rispettano le regole stabilite o non adempiono ai loro doveri (come da Doveri delle studentesse e degli studenti e Norme sul comportamento degli alunni).

2. Lo scopo di eventuali sanzioni è essenzialmente educativo e i provvedimenti disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono temporanee, proporzionali all'infrazione commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Sono escluse punizioni che offendano la dignità dello studente.

3. Tenuto conto della specifica situazione scolastica e della personalità dello studente, in caso di ripetute mancanze relative a negligenza e mancato rispetto delle regole di convivenza potranno essere decisi i seguenti interventi educativi:

1. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica:

- Richiami verbali del docente e, se ritenuto necessario, del Dirigente scolastico
 - Annotazioni di tipo disciplinare sul registro di classe e sul diario dell'alunno. Alle annotazioni che avranno come oggetto comportamenti scorretti verso le persone e danneggiamenti alle strutture scolastiche seguirà il seguente iter:
 - Segnalazione alla famiglia dello studente interessato attraverso il libretto personale e/o via telefono.
 - Convocazione dei genitori con il docente o più docenti se il comportamento scorretto è stato particolarmente grave.
 - Convocazione dei genitori per un incontro con il Dirigente scolastico e più docenti in caso di comportamento sistematicamente scorretto, per individuare le cause e trovare insieme una soluzione positiva, anche attraverso un contratto educativo in cui vengano definiti gli impegni che lo studente dovrà responsabilmente condividere e rispettare.
 - **Non partecipazione dello studente ai viaggi d'istruzione**, sanzione adottata dal Consiglio di classe.
2. In caso di non rientro del comportamento o di gravi episodi nei confronti di cose o persone si procede, su delibera del Consiglio di classe (compresi i genitori), all'allontanamento dello studente dalle lezioni, per un numero di giorni proporzionale al tipo di trasgressione, ma non superiore ai 15 giorni.
3. Nel caso in cui i comportamenti verranno considerati ancora più gravi, con atti particolarmente violenti, pericolosi e dannosi, sempre tenendo conto del principio di gradualità ed eventualmente di situazioni di recidiva, verranno prese in considerazione le seguenti sanzioni, come da D.P.R n.235 del 21-11-2007 relativo allo statuto delle studentesse e degli studenti:
- **Allontanamento dello studente per un periodo superiore ai 15 gg**, sanzioni adottate dal Consiglio d'Istituto
 - **Allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico**, sanzioni adottate dal Consiglio d'Istituto

- **Esclusione dello studente dallo scrutinio finale**, sanzioni adottate dal Consiglio d'Istituto.
4. Il Consiglio di Classe ha la facoltà di escludere gli alunni dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, per l'a.s. in corso o per l'a.s. successivo, in base a ripetuti comportamenti scorretti o a gravi provvedimenti disciplinari.

E' importante sottolineare che le sanzioni di cui sopra possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

La sanzione disciplinare, inoltre deve indicare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa.

D) IMPUGNAZIONI

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia Interno alla scuola, il quale è tenuto ad esprimersi nei successivi 10 gg.

L' Organo di Garanzia è composto da: D.S. prof.ssa Graziella Cacafave (Presidente), prof. ssa Nelly' La Torre (componente docente), Sig. ra Sabrina Pitaro (componente genitori), prof. Moschini Marco (supplente componente docenti), Sig. ra Francesca Ceccarelli (supplente componente genitori).